



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CSIS078007: IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA)

Scuole associate al codice principale:

CSPS07801N: L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE

CSRI07801V: I.P.I. ARTIGIANATO IPSIA S.G. FIORE

CSSD078014: ISTITUTO D'ARTE ISA "OLIVERIO" S.G.FIOR



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Buona parte degli studenti, anche grazie all'attuazione di specifiche attività di ampliamento dell'offerta formativa, ha raggiunto livelli medio-alti nelle seguenti competenze chiave europee: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (soprattutto nell'indirizzo del Liceo Artistico). Relativamente alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la Scuola ha attivato un piano di lavoro condiviso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, riscontrando un soddisfacente grado di coinvolgimento degli alunni. Per valutare e certificare le competenze chiave europee la Scuola utilizza apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione. La Scuola cerca di perseguire soprattutto lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di progettualità, come si può evincere dagli obiettivi formativi trasversali inseriti nell'attivazione dei processi di orientamento formativo e informativo.

Punti di debolezza

Maggiori criticità si riscontrano, in generale, nelle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza imprenditoriale. Per quanto concerne le competenze di base, la Scuola si propone di attuare specifiche strategie di recupero e potenziamento. Si rileva una certa difficoltà nel raggiungimento di una soddisfacente competenza imprenditoriale, anche a causa della scarsa presenza nel territorio di attività imprenditoriali presso le quali gli studenti possano formarsi. Non tutti gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non tutti gli alunni hanno raggiunto la consapevolezza dei principi che regolano la convivenza scolastica, anche se, nel complesso, rispettano le regole fondamentali.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado, alla fine del triennio, ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero eterogeneo di classi in base ai diversi indirizzi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità sostanzialmente adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono sufficientemente strutturate, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non è consolidata. Le attività di orientamento sono sufficientemente strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno sono sufficientemente coinvolti in attività organizzate dalle università e da enti/aziende. La scuola realizza in parte attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Le attività di PCTO sono state incrementate e hanno trovato un positivo riscontro negli studenti e una positiva collaborazione degli enti con in quali si è attivata la relativa convenzione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti ed ha collaborazioni con soggetti esterni che si integrano in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori in maniera sistematica a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione. Nella fase dell'emergenza Covid 19 e della DAD l'Istituto è stato prodigo, secondo le sue possibilità, nel sopperire alla mancanza di mezzi per studenti e famiglie, con l'evidente sforzo di mantenere viva la comunità scolastica, il senso di appartenenza, sconfiggere l'isolamento. Continuare a perseguire il compito sociale di fare scuola è la sfida dell'istituto anche nella fase di ripresa dell'attività ordinaria.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Rafforzare la conoscenza delle strutture di base nella Madrelingua/L2 e delle competenze di base matematico-scientifiche per applicazioni in vari contesti comunicativi e di studio e per scopi diversi. Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico, indipendentemente dalla loro provenienza sociale e culturale, e a partire dal loro potenziale

TRAGUARDO

Riduzione della variabilità e stabilizzazione degli esiti in Lingua italiana/L2/Matematica/Altri linguaggi funzionali ai contesti. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione didattica e formativa nonché le attività di potenziamento delle competenze di base, competenze chiave europee, di cittadinanza
2. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare studio assistito per promuovere la motivazione e la rimotivazione di tutti gli studenti, l'inclusione degli alunni stranieri e la loro emancipazione socio-linguistica, l'inclusione dei BES E DSA





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Promuovere nella progettazione didattica e formativa attività di potenziamento delle competenze di base (Madrelingua e Matematico-scientifiche) funzionali all'innalzamento degli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali

TRAGUARDO

Riduzione del divario territoriale per quanto concerne il livello delle competenze di base rispetto alla media nazionale nelle Prove Standardizzate Invalsi di Italiano e Matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Promuovere la progettazione didattica e formativa nonché le attività di potenziamento delle competenze di base, competenze chiave europee, di cittadinanza





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Coltivare competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, per arrivare dalla costruzione del se', a corrette e significative relazioni con gli altri e con la realtà. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate

TRAGUARDO

Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Promuovere la progettazione didattica e formativa nonché le attività di potenziamento delle competenze di base, competenze chiave europee, di cittadinanza



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le nuove esigenze emerse a partire dai cambiamenti in atto della scuola (presenza crescente di alunni stranieri, BES e DSA), e la necessità di motivazione e rimotivazione allo studio dopo l'emergenza Covid e la DAD/DDI, impongono un adeguato sviluppo della didattica inclusiva nelle Competenze di base. Si tratta di una priorità essenziale per i prossimi tre anni, soprattutto per stabilizzare gli esiti, diminuire la variabilità e motivare allo studio, integrando soggetti fragili. Sono essenziali le Competenze in Lingua Madre e matematico-scientifiche, funzionali ai vari contesti e soprattutto all'innalzamento degli esiti delle Prove Invalsi. L'abilità linguistica è importante in quanto "apre" a competenze più generali sia di tipo comunicativo sia di tipo espressivo e costituisce la base del pensiero critico trasversale a tutte le discipline (trovando applicazione anche nei nuovi canali tecnologici, nelle competenze in L2, nella vita individuale e di relazione). Evidente il legame con le Competenze di Cittadinanza: comunicazione, integrazione, collaborazione, consapevolezza della responsabilità ed autonomia legano l'individuo agli altri, sono gli aspetti da sviluppare in una chiave operativa attraverso progetti già presenti e correlati al curriculum dell'Educazione Civica secondo un piano organico che la scuola sta già attuando. Il miglioramento dell'Istituto in questa fase va verso l'individuazione di obiettivi di



integrazione e Inclusione come "ponte" verso il territorio.